

Riccione, 20/11/2024

Egr. Dirigente Settore 5
C.A. Arch. Tecla MAMBELLI

Sede

Oggetto: rif. Prot. n.0090548/2024 del 15/11/2024 - Richiesta concessione ex polveriera per eventi musicali - Prescrizioni a tutela dell'ambiente naturale.

Vista la richiesta di cui all'oggetto ed effettuate le valutazioni richieste all'Ufficio Patrimonio e Ufficio LL.PP. circa la compatibilità della proposta formulata con la destinazione d'uso dell'area in esame di proprietà del Comune di Riccione;

preso atto che la proposta formulata insiste nella fascia di rispetto dei 150m dalla sponda del torrente Rio Marano e quindi ai sensi dell'art. 142 del Codice dei Beni Culturali (Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.) risulta di interesse paesaggistico;

sottolineato che ai sensi del punto 4. comma 5. della DGR 3939/1994, è interdetta ogni attività di taglio della vegetazione legnosa arborea ed arbustiva durante il periodo di nidificazione dell'avifauna indicativamente fra il 01/03 al 31/07. (detto periodo potrà essere anticipato o posticipato in relazione all'andamento stagionale);

Viste le prime indicazioni circa le prescrizioni a tutela dell'ambiente naturale espresse da questo ufficio protocollo n.0091058/2024 del 18/11/2024 che si intendono parte integrante e sostanziale del presente documento;

Atteso che la disponibilità delle aree per l'effettuazione di iniziative socio - culturali e ricreative, è concessa previa acquisizione, da parte del soggetto deputato all'emanazione del provvedimento finale, del parere vincolante di compatibilità ambientale e delle eventuali prescrizioni, da richiedere al Dirigente/Responsabile dell'Ufficio Ambiente, che si dovrà esprimere a seguito dell'acquisizione e della valutazione del progetto presentato, comprensivo di planimetrie quotate ed ogni altra informazione tecnica atta a valutare l'entità e gli impatti dell'evento proposto.

La realizzazione ed il conseguente svolgimento dell'iniziativa proposta comporta l'obbligo, a carico del richiedente, di agire con la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata al fine di prevenire qualsiasi danno all'ambiente, ma anche per la tutela della quiete pubblica e comporta l'obbligo di totale ripristino dello spazio occupato.

Sono a carico del concessionario tutte le spese occorrenti per le operazioni inerenti l'organizzazione dell'iniziativa, la completa pulizia dell'area che dovrà avvenire, obbligatoriamente, entro il termine massimo delle 24 ore successive al termine della manifestazione. Non è ammesso il deposito di rifiuti anche temporaneo all'interno dell'area in concessione.

A garanzia degli obblighi suddetti (ripristino e pulizia dell'area), dovrà essere versato da parte del concessionario apposito deposito cauzionale di importo stabilito in funzione della tipologia e dimensione dell'iniziativa mediante garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione e operatività medesima a semplice richiesta scritta del Comune di durata adeguata alla durata dell'iniziativa, che dovrà essere consegnata all'Ufficio preposto prima dell'inizio dell'occupazione dell'area.

Tale deposito cauzionale sarà svincolato a seguito di esito favorevole di sopralluogo di verifica sull'area interessata dall'evento. In caso contrario in cui il concessionario non proceda al ripristino dovuto, previa

messa in mora dello stesso, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedere all'incameramento del deposito cauzionale.

Il titolare del nulla-osta, che si sia reso responsabile di gravi inadempimenti, non potrà ottenere la disponibilità dell'area per iniziative per un periodo di almeno 24 mesi successivi al fatto accertato.

Per la realizzazione ed il conseguente svolgimento delle iniziative può essere consentito:

- l'ingresso di veicoli a motore (per assistenza, carico e scarico materiali o progetti speciali per trasporto collettivo) con eventuali limitazioni di portata e di movimento;
- l'ingresso dei veicoli dotati di propulsione non inquinante (elettrico);
- l'installazione temporanea di attrezzature mobili e di impianti di qualsiasi genere in conformità alle norme vigenti non impattanti sotto il profilo estetico e che non danneggino o alterino lo stato dei luoghi;
- l'affissione di manifesti pubblicitari e qualsiasi altra stampa su strutture presenti;
- l'installazione sugli alberi e arbusti di materiali, strutture, standardi, ecc., previo nulla-osta preventivo da richiedere al competente Ufficio Ambiente, allegando idonea documentazione fotografica e ricevuta del versamento delle spese d'istruttoria. Per dette installazioni è vietato l'uso di legature in ferro, di chiodi e viti che possano danneggiare e/o arrecare ferite ai tessuti legnosi delle piante, prediligendo materiali estensibili e morsetterie regolabili adeguatamente protette. Per tutta la durata del nulla-osta il soggetto richiedente è obbligato a mantenere tutte le installazioni in efficienza e a curarne il corretto esercizio. In caso di pericolo o segnalazione di problematiche o danneggiamenti detto soggetto ha l'obbligo di eseguire l'intervento di ripristino entro 24 ore dalla segnalazione ricevuta. Tutti i materiali installati, inclusi quelli utilizzati per le legature, dovranno essere rimossi entro e non oltre il termine della durata del nulla-osta. L'installazione di striscioni pubblicitari a sviluppo orizzontale con estremi collocati su alberi o a sviluppo verticale su singoli alberi, devono essere collocati in modo tale che il bordo inferiore sia ad una altezza non inferiore a ml. 4,30 di altezza dal piano di campagna. Essi devono essere forniti di finestrature tali da permettere il passaggio di correnti d'aria ed evitare in tal modo l'effetto vela. Potranno essere autorizzate, dietro parere favorevole del Dirigente/Responsabile dell'Ufficio Ambiente, eventuali altre localizzazioni o diverse tipologie di strutture, se ritenute compatibili con la situazione delle piante arboree ed arbustive presenti.

Come da precedente indicazione protocollo n.0091058/2024 del 18/11/2024, costituisce parte integrante e sostanziale della concessione il progetto di ripristino della vegetazione legnosa ripariale lungo il Rio Marano, da realizzarsi all'interno del perimetro dell'area in concessione avente lo scopo di compensazione ecologica volta a mitigare l'impatto generato sul delicato ecosistema ripariale dall'iniziativa autorizzata con l'obiettivo di recuperare la funzionalità ecologica e idraulica della fascia ripariale presente, richiamare in situ la fauna stanziale e nidificante tipica di questi ambienti e che funga anche quale presidio alla difesa del suolo dall'erosione, contribuendo contestualmente all'aumento della biodiversità del luogo.

Tale progetto dovrà comprendere apposite relazioni e relative planimetrie sulle condizioni vegetative e fitosanitarie della vegetazione arborea, arbustiva ed erbacea esistente redatte da apposito professionista abilitato e contenere:

1. studi ed indagini sullo stato di fatto (inquadramento paesaggistico, vegetazionale e fitosanitario, descrizione dello stato di fatto con relativa planimetria di scala 1:500 e documentazione fotografica);
2. relazione descrittiva dei criteri utilizzati per le scelte progettuali nonché una descrizione dettagliata delle caratteristiche di tutti i materiali prescelti (vivi e non), degli aspetti tecnico-agronomici e dell'inserimento paesaggistico ed ambientale;
3. elaborati di progetto, redatti alle scale opportune (1:500), in cui siano riportate le principali caratteristiche dell'opera (disposizione dei singoli alberi o gruppi di alberi, con evidenziato l'ingombro a maturità, dei gruppi di arbusti);

4. disciplinare descrittivo degli elementi prestazionali, tecnici ed economici;
5. piano quinquennale di manutenzione delle opere a verde;
6. piano di tutela del verde esistente;
7. elaborati planimetrici rappresentanti lo stato di fatto (planimetria in scala 1:200);
8. documentazione fotografica dettagliata;
9. relazione tecnica descrittiva contenente i criteri progettuali, con indicazione delle specie prescelte.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile P.O.
Servizio Verde e Sostenibilità Ambientale
F.to Mario SALA
documento firmato digitalmente